

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2407 DEL 30/12/2025

O G G E T T O

RECEPIMENTO DGR N. 551 DEL 21 MAGGIO 2025 “PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2025-2026 DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ ADOTTIVA E DEL MINORE ADOTTATO NEL CONTESTO DEL SISTEMA VENETO ADOZIONI”, DDR N. 62 DEL 17/07/2025 “SISTEMA VENETO ADOZIONI – APPROVAZIONE MODELLI PROGETTUALI E DI RENDICONTAZIONE DEI PIANI TERRITORIALI VENETO ADOZIONI (P.T.V.A.) 2025-2026 E DEFINIZIONE DEL RELATIVO FINANZIAMENTO” E DDR N. 13019 DEL 27/11/2025 “PROGETTO VENETO ADOZIONI – ANNUALITÀ 2025-2026. APPROVAZIONE DEL PROGETTO “PERCORSO DI AUTOFORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA VENETO ADOZIONI” E NOMINA DEI COMPONENTI DEL GRUPPO INTERISTITUZIONALE DI COORDINAMENTO/CABINA DI REGIA”. ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI AUTOFORMAZIONE DELL’AZIENDA ULSS 8 BERICA “SISTEMA VENETO ADOZIONI – INTERVENTI IN MATERIA DI ADOZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE”.

Il Direttore *ad interim* U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori del Distretto Est riferisce:

“Con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 551 del 21 maggio 2025, ad oggetto *“Sistema Veneto Adozioni. Interventi regionali in materia di adozione nazionale ed internazionale relativamente all’annualità 2025-2026 (L. n. 476/1998)”*, la Regione del Veneto, al fine di sostenere e dare continuità al Sistema Veneto Adozioni, ha destinato una quota del Fondo nazionale per le adozioni al finanziamento degli interventi regionali e, in particolare, al *“Progetto Veneto Adozioni”*, individuando l’Azienda ULSS 8 Berica quale soggetto attuatore del progetto regionale per l’annualità 2025-2026.

L’Allegato A della sopra menzionata DGR n. 551/2025 ha destinato all’Azienda ULSS 8 Berica la somma di € 40.000,00 per la realizzazione del suddetto Progetto; in particolare, si richiamano le attività di supporto al coordinamento che questa Azienda ULSS è chiamata a garantire, attraverso personale esperto e qualificato, nell’attuazione del *“Progetto Veneto Adozioni”* relativo al Sistema Veneto Adozioni su tutto il territorio regionale.

Con Decreto del Direttore dell’Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile n. 62 del 17/07/2025, sono stati approvati i modelli progettuali e di rendicontazione relativi ai Piani Territoriali Veneto Adozioni (P.T.V.A.) 2025-2026 ed è stato disposto il finanziamento del *“Progetto Veneto Adozioni”* per l’importo complessivo di € 40.000,00.

In data 26/09/2025, con nota prot. n. 98595, l’Azienda ULSS 8 Berica ha trasmesso al Direttore dell’Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Regione del Veneto il progetto di autoformazione *“Sistema Veneto Adozioni – Interventi in materia di adozione nazionale ed internazionale”*, unitamente al relativo prospetto preventivo delle spese.

Con successivo Decreto del Direttore dell’Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Regione del Veneto n. 13019 del 27/11/2025 è stato approvato il progetto presentato dall’Azienda ULSS 8 Berica, nonché individuati i componenti del gruppo interistituzionale di coordinamento/cabina di regia.

Il progetto approvato si inserisce nel quadro delle azioni di rafforzamento del Sistema Veneto Adozioni e si configura come percorso di autoformazione rivolto ai professionisti delle Equipe Adozioni, degli Enti autorizzati all’adozione internazionale e del Tribunale per i Minorenni, con l’obiettivo di favorire la condivisione di buone prassi operative, l’aggiornamento delle linee guida regionali e il miglioramento dell’integrazione interistituzionale.

Il percorso formativo prevede una prima fase propedeutica e di coordinamento affidata ad un gruppo tecnico di regia interistituzionale, nonché la realizzazione di quattro giornate di autoformazione in presenza, aventi come tema della prima annualità *“Valutare e descrivere la disponibilità adottiva”*, secondo quanto dettagliatamente descritto nel progetto allegato al presente provvedimento (Allegato 1).

Come indicato dal DDR n. 13019/2025, i professionisti individuati per il gruppo interistituzionale di coordinamento/cabina di regia del progetto *“Percorso di autoformazione dei professionisti del Sistema Veneto Adozioni”* – Annualità 2025-2026 sono:

- Regione del Veneto, Dott. Pasquale Borsellino, Direttore dell’U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile o suo delegato;
- Tribunale per i Minorenni di Venezia, Dott.ssa Barbara Segatto;
- Azienda ULSS 8 Berica, Dott.ssa Annalisa Scarparolo;

- Azienda ULSS 1 Dolomiti, Dott.ssa Lisa Dal Bo;
- Azienda ULSS 6 Euganea, Dott.ssa Michela Franchetti;
- Ente autorizzato all'Adozione internazionale "Bambarco Onlus", Dott.ssa Simonetta Vernillo;
- Ente autorizzato all'Adozione internazionale "CIAI Ets", Dott.ssa Sara Guarda;
- Ente autorizzato all'Adozione internazionale "Nova Odv", Dott.ssa Alice Spolaor;
- Dott.ssa Stefania Crema, in qualità di coordinatore-facilitatore.

Il costo complessivo del progetto, come da scheda economica allegata e approvata dalla Regione del Veneto, è determinato in € 40.000,00 ed è interamente finanziato con contributo regionale; agli operatori professionali coinvolti nel percorso di autoformazione, individuati nel gruppo tecnico di regia e nel gruppo dei formatori che saranno incaricati della realizzazione delle giornate in plenaria, saranno corrisposti i trattamenti economici previsti, secondo quanto puntualmente definito nella scheda economica allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2), formalizzati mediante apposite lettere di incarico predisposte dalla U.O.S. Formazione dell'Azienda ULSS 8 Berica.

Vista la normativa regionale di riferimento, e al fine di consentire l'attuazione delle attività previste e la gestione delle risorse assegnate, si propone di recepire la DGR n. 551 del 21/05/2025, il DDR n. 62 del 17/07/2025 ed il DDR n. 13019 del 27/11/2025, nonché di dare attuazione al progetto di autoformazione *"Sistema Veneto Adozioni – Interventi in materia di adozione nazionale ed internazionale"* (Allegato 1).

I costi conseguenti alla realizzazione della progettualità in parola sono finanziati dalla Regione del Veneto e sono imputati al bilancio sanitario anno 2026, dando atto che la determinazione dei conti di bilancio, ai quali imputare le spese derivanti dalla presente deliberazione, sarà definita con successivi provvedimenti".

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di recepire, per le motivazioni espresse in premessa, la DGR n. 551 del 21 maggio 2025 "Programmazione regionale 2025-2026 degli interventi a sostegno della genitorialità adottiva e del minore adottato nel contesto del Sistema Veneto Adozioni", il DDR n. 62 del 17/07/2025 "Sistema Veneto Adozioni – Approvazione modelli progettuali e di rendicontazione dei Piani Territoriali Veneto Adozioni (P.T.V.A.) 2025-2026 e definizione del relativo finanziamento" e il DDR n. 13019 del 27/11/2025 "Progetto Veneto Adozioni – Annualità 2025-2026. Approvazione del progetto "Percorso di autoformazione dei professionisti del Sistema Veneto Adozioni" e nomina dei componenti del gruppo interistituzionale di coordinamento/cabina di regia";
2. di dare attuazione al progetto di autoformazione *"Sistema Veneto Adozioni – Interventi in materia di adozione nazionale ed internazionale"*, presentato dall'Azienda ULSS 8 Berica e approvato con

il citato DDR n. 13019/2025, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

3. di dare atto che il costo complessivo del progetto è pari ad € 40.000,00, interamente finanziato con contributo regionale nell'ambito del *Progetto Veneto Adozioni* – P.T.V.A. 2025-2026, senza oneri a carico del bilancio aziendale;
4. di precisare che i costi conseguenti alla realizzazione della progettualità in parola sono finanziati dalla Regione del Veneto e imputati al bilancio sanitario dell'anno 2026, rinviando a successivi provvedimenti la determinazione dei conti di bilancio ai quali imputare le spese derivanti dalla presente deliberazione;
5. di corrispondere agli operatori professionali coinvolti, sia come gruppo tecnico di regia che come formatori delle giornate in plenaria, su presentazione di specifica richiesta e di idonea documentazione attestante la partecipazione alle attività progettuali, i trattamenti economici previsti, secondo quanto puntualmente definito nella scheda economica allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2), che saranno formalizzati mediante apposite lettere di incarico predisposte dalla U.O.S. Formazione dell'Azienda ULSS n. 8 Berica;
6. di demandare ai competenti uffici aziendali l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per la corretta realizzazione del progetto, nonché per la gestione amministrativa e la rendicontazione delle spese sostenute, secondo le disposizioni regionali vigenti;
7. di individuare nel Direttore dei Servizi Socio-Sanitari il Responsabile del Progetto *de quo*, nel Dott. Riccardo Barsotti il Responsabile Scientifico e nella dr.ssa Annalisa Scarparolo il Referente Tecnico;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on-line dell'Azienda ULSS n. 8 Berica, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

PERCORSO DI FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA VENETO ADOZIONI

Apprendisti di reciproche esperienze

1^a annualità – PTVA 2025-2026

Introduzione

Il presente progetto formativo fa riferimento a quanto elaborato e proposto dal gruppo tecnico di lavoro individuato a marzo u.s. dalla Direzione dell'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Regione, in seno al Tavolo di coordinamento integrato Equipe adozioni, Enti autorizzati per le adozioni internazionali e Tribunale per i Minorenni di Venezia previsto dalla DGR n. 2497 del 29 dicembre 2011 (art 1 comma 1.5).

Pertanto si allega, quale *strumento guida*, il documento di proposta progettuale che il gruppo di lavoro del “*progetto di autoformazione: apprendisti di reciproche esperienze*” ha consegnato in data 24/04/2025 presso la Direzione regionale a cui il presente progetto formativo si ispira e ne interpreta la prima edizione nell'ambito del PTVA 2025-2026. Infatti, con DGR n. 551 del 21/05/2025 l'ULSS 8 Berica è stata incaricata di collaborare con l'Ufficio regionale preposto alla *governance* del Sistema Veneto adozioni per la messa in atto organizzativa della prima annualità del percorso autoformativo regionale anche alla luce di quanto disposto dal DDR n. 62 del 17/07/2025.

Si procede quindi alla presentazione del primo evento autoformativo nell'ambito del PTVA 2025 – 2026, come previsto dal progetto ideato dal gruppo tecnico di lavoro che prevede, oltre a questa prima edizione, altri 3 eventi formativi da realizzare nell'arco dei futuri PTVA.

Caratteristica specifica di questa formazione è la sua *valenza autoformativa* in quanto tutto il percorso, sin dalla sua progettazione-organizzazione fino alla realizzazione vera e propria degli incontri formativi, vede la partecipazione attiva e diretta anche in veste di formatori dei professionisti del Sistema Veneto Adozioni, quindi le equipe adozioni, gli enti autorizzati per le adozioni internazionali e il Tribunale per i Minorenni.

Nel confermare i contenuti generali presenti nel documento progettuale allegato per quanto riguarda i bisogni formativi (punto 1), gli obiettivi formativi (punto 2), i risultati attesi (punto 3), il setting di apprendimento (punto 4) e i destinatari (punto 9) si presenta di seguito un cronoprogramma sintetico delle attività e degli aspetti organizzativi relativi alla proposta progettuale in oggetto.

Si precisa altresì che il gruppo tecnico/cabina di regia, così nominato nella *proposta progettuale guida*, da ora denominato gruppo tecnico di regia, è inteso quale gruppo interistituzionale di coordinamento condotto da uno o più professionisti esterni e composto, oltre che da questi ultimi, da almeno 8 professionisti del Sistema Veneto Adozioni di cui un rappresentante dell'Ufficio regionale competente - un referente del Tribunale per i Minorenni - tre referenti delle Equipe adozioni - tre referenti degli Enti autorizzati per le adozioni internazionali firmatari del Protocollo regionale.

Preme anche ribadire che la funzione del conduttore/coordinatore del gruppo tecnico di regia sarà quella di coordinare tale gruppo di lavoro, facilitando tutto il percorso/processo formativo compreso il lavoro finale di sintesi, promuovendo e favorendo quindi il raggiungimento dei risultati attesi (punto 3).

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO – 1^a annualità

Organizzazione e sviluppo delle attività ambito PTVA 2025-2026

- Avvio dell'attività di coordinamento del gruppo tecnico di regia individuato dall'Ufficio di Direzione U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Regione Veneto. La prima fase dell'attività del gruppo tecnico di regia è propedeutica al percorso di autoformazione e si svolgerà in 2 incontri di una giornata e mezza con l'obiettivo di preparare il gruppo alla gestione organizzativa delle 4 giornate auto formative dedicate ai professionisti di Veneto Adozioni. Pertanto il gruppo tecnico di regia avrà il compito di facilitare, all'interno del successivo percorso di autoformazione, la condivisione e la ricerca di "buone prassi operative" da sviluppare a livello inter-istituzionale nell'ambito del Sistema Veneto Adozioni e da declinare nella fase del percorso adottivo interessata dal tema di questa prima edizione formativa, sempre tenuto conto delle attuali linee guida.
- Durante l'attività autoformativa si prevedono eventuali altri 4 incontri on line del gruppo tecnico di regia, finalizzati al monitoraggio/verifica in itinere del processo autoformativo.
- Alla conclusione delle 4 giornate di autoformazione il gruppo tecnico di regia si incontrerà per almeno 1 altro incontro di una giornata e mezza in presenza in quanto avrà il compito di fare una sintesi e una verifica dei lavori anche allo scopo di approntare un documento di aggiornamento delle linee guida regionali attualmente vigenti.

Tale cronoprogramma potrà subire delle modifiche in corso d'opera, in particolare rispetto al numero di incontri necessari al monitoraggio degli incontri di autoformazione nonché quelli necessari per concludere il lavoro di sintesi. Anche la modalità di realizzazione degli stessi (in presenza oppure on line) sarà valutata e decisa dal medesimo gruppo tecnico che comunque dovrà concordare eventuali cambiamenti organizzativi con il Responsabile scientifico del progetto formativo per tramite del referente tecnico dell'ULSS 8 presente nel gruppo tecnico di regia.

- **Attività di "autoformazione" per tutti i professionisti del Sistema Veneto Adozioni**
Il percorso formativo si realizzerà attraverso 4 giornate in presenza (9.30-17.30).
Le prime tre giornate prevedranno un momento iniziale in plenaria dove saranno presentate delle relazioni da parte dei colleghi-esperti, in veste di formatori. Tali contributi formativi saranno spunto e stimolo per le attività dei successivi gruppi di lavoro composti da professionisti di più equipe adozioni territoriali, rappresentanti degli Enti autorizzati e Tribunale per i Minorenni.
La 4^a giornata: sarà dedicata al lavoro di rielaborazione e confronto dei documenti di sintesi prodotti, durante le prime 3 giornate, dai gruppi di lavoro. Essa sarà inoltre finalizzata alla preparazione di un documento condiviso di buone prassi da poter utilizzare come aggiornamento delle attuali linee guida.

Tematica scelta per questa prima annualità formativa

"Valutare e descrivere la disponibilità adottiva"

Tempi e sedi

Gruppo tecnico di regia: avvio previsto gennaio 2026 in modo da concludere gli incontri del gruppo tecnico, propedeutici all'autoformazione, entro primavera 2026.

Sede prevista dei 2 incontri propedeutici (di 1 giornata e mezza ciascuno) in presenza è quella dell'aula formazione della Direzione Servizi Sociali in Rio Tre Ponti, 3494/A a Venezia.

Mentre si presume che i 4 incontri di monitoraggio dell'autoformazione si terranno on line.

Infine si propone che la giornata e mezza di verifica dedicati alla sintesi finale, post autoformazione, avvenga in presenza sempre presso la sede regionale indicativamente entro i primi mesi del 2027.

Autoformazione: i 4 incontri avverranno in presenza e si prevede di iniziare a primavera 2026 per concludersi possibilmente entro dicembre 2026.

La sede dell'autoformazione dei professionisti del Sistema Veneto Adozioni sarà a Vicenza presso il Polo Universitario dell'Ulss 8 Berica in Contrà San Bortolo, 85

Coordinatore/facilitatore del percorso formativo e del gruppo tecnico di regia – Formatori

- Una/due figure di coordinatori/facilitatori di tutto il percorso formativo sia relativamente al lavoro propedeutico, di monitoraggio e di sintesi finale del gruppo tecnico di regia sia della seconda parte quindi dei 4 incontri di autoformazione. Tale/i figura/e dovrà/dovranno possedere delle competenze in linea con gli obiettivi della formazione e sarà/saranno individuate dall'Ulss 8 Berica.
- I professionisti del gruppo tecnico di regia saranno individuati dal Direttore U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Regione.
- I formatori che interverranno durante i 4 incontri di autoformazione saranno individuati e coordinati dal gruppo tecnico di regia tra i professionisti del Sistema Veneto Adozioni (Tribunale per i Minorenni di Venezia - Equipe adozioni - Enti autorizzati adozioni internazionali).

Soggetti deputati alla governance organizzativa

- Ufficio di Direzione U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Regione Veneto.
- Responsabile scientifico Ulss 8: Riccardo Barsotti.
- Coordinatori scientifici del progetto (consulenti esterni): Stefania Crema.
- Referenti tecnici e amministrativi di progetto Ulss 8: Annalisa Scarparolo, Ilenia Danese, Pamela De Carli.
- Referente amministrativo ufficio formazione Ulss 8: Giulia Marcheluzzo.

Modalità e strumenti di valutazione del percorso formativo

ECM per prof. sanitari

Crediti formativi per Assistenti Sociali

- **Allegato 1** Documento di proposta progettuale del gruppo di lavoro del “Progetto di autoformazione: apprendisti di reciproche esperienze”.
- **Allegato 2** Scheda economica – preventivo di spesa.

Allegato 1

PERCORSO DI AUTOFORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI DEL SISTEMA VENETO ADOZIONI

Apprendisti di reciproche esperienze

Introduzione

Il presente progetto formativo si sviluppa in due parti come di seguito descritto e potrà essere utilizzato come format di base anche per le prossime edizioni (v. paragrafi 5-6).

- **Prima parte propedeutica e di monitoraggio di tutto il processo autoformativo:** costituzione di un gruppo interistituzionale di coordinamento/cabina di regia di almeno 9 componenti composto da un professionista esterno (coordinatore-facilitatore del processo autoformativo) e da almeno 8 operatori del Sistema Veneto Adozioni (Regione - Tribunale per i Minori - Equipe adozioni - Enti autorizzati adozioni internazionali). Il gruppo così costituito avrà il compito di individuare modalità, contenuti, strumenti di lavoro, materiali e sollecitazioni che possano favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati nel presente progetto. Con riferimento sia all'area delle competenze dei singoli professionisti sia parallelamente anche alla promozione del positivo funzionamento organizzativo del Sistema Veneto Adozioni fondato su una rete professionale integrata per il supporto alle nuove famiglie adottive.
- **Seconda parte:** realizzazione dell'**autoformazione** vera e propria a cui parteciperanno tutti i professionisti coinvolti nel percorso adottivo appartenenti ai diversi ambiti di intervento (Autorità Giudiziaria - Equipe adozioni - Enti autorizzati). Scopo dell'autoformazione è quello di implementare le competenze di ogni soggetto coinvolto nelle varie fasi del percorso adottivo, permettendo di avere una visione aggiornata ai bisogni contemporanei di "buone prassi condivise".

1) BISOGNI FORMATIVI

- Aggiornare, migliorare e potenziare la collaborazione tra gli attori istituzionali del Sistema Veneto Adozioni: le Equipe adozioni, gli Enti autorizzati, il Tribunale per i Minori, l'Ufficio Scolastico regionale). Questo attraverso uno spazio di confronto a partire da cos'è oggi l'adozione, alla luce dei cambiamenti culturali e legislativi in atto, considerando le nostre esperienze e ciò che emerge dall'incontro con le coppie
- Condividere le diverse prospettive tra gli attori della rete, focalizzando l'osservatorio degli altri e considerandoli una risorsa
- Condividere, tra professionisti dell'adozione, l'idea di famiglia e di genitorialità
- Rimettere al centro il bambino: focalizzare l'attenzione sui bisogni dei bambini, sia da adozione nazionale sia internazionale, per individuare le risorse necessarie negli adulti affinché possano rispondere alle loro esigenze
- Riflettere insieme su quale sia oggi l'immaginario delle coppie e dei single che danno disponibilità all'adozione (es. rispetto al tema del rischio nell'accoglienza adottiva: sanitario-giuridico-accesso alle origini- esiti...)

- Promuovere intenti e azioni di solidarietà tra le generazioni: istituzionali, professionali e familiari.
- Avviare una riflessione sulla complessità degli scenari contemporanei dell'adozione nazionale e internazionale allo scopo di individuare e condividere nuovi paradigmi conoscitivi e interpretativi attraverso i quali aggiornare le linee guida attuali e costruire insieme le buone pratiche del futuro
- Migliorare la condivisione e le strategie operative del Sistema Veneto Adozioni per gestire, in modo strategico, l'operatività della rete dei soggetti che ne fanno parte, con particolare attenzione alle "aree di confine", a fronte della crescente complessità dei processi sociali in tema famiglia, filiazione e genitorialità.

2) DAI BISOGNI AGLI OBIETTIVI FORMATIVI (competenze e apprendimenti da acquisire)

1. Prima parte: COORDINAMENTO (del Gruppo Tecnico/ cabina di regia):

- individuare modalità per costruire/aggiornare/reinterpretare buone prassi organizzative-operative di lavoro integrato tra Equipe adozioni-Tribunale Minorenni-Enti autorizzati tenendo in considerazione quanto contenuto nelle linee guida 2011 e quindi eventuali necessità di aggiornamento di queste ultime
- individuare dispositivi organizzativi, modalità operative e strumenti tecnici a favore della condivisione tra gli attori del Sistema Veneto Adozioni e dell'efficacia dei diversi Tavoli di coordinamento previsti dal Protocollo regionale Adozioni
- individuare modalità efficaci di collaborazione tra Equipe adozioni-Tribunale per i Minorenni-Enti autorizzati nelle diverse intersezioni delle aree di confine lungo il percorso adottivo
- individuare nuove modalità attive-partecipative per sostenere e migliorare la condivisione tra gli attori del Sistema Veneto Adozioni e in particolare il flusso della comunicazione dal basso verso l'alto e viceversa
- individuare modalità per mettere in condivisione gli elementi di conoscenza e/o valutazione utilizzate/richieste dal Tribunale per i Minorenni e dalle Equipe adozioni - es. documenti sanitari, schede di rilevazione su rischio sanitario

2. Seconda parte: percorso di AUTOFORMAZIONE

- individuare e condividere i nuovi paradigmi conoscitivi e interpretativi attraverso i quali aggiornare le linee guida attuali e costruire insieme le buone pratiche del futuro
- offrire ai giovani professionisti che si sono appena avviati al lavoro nel mondo dell'adozione, uno spazio di apprendimento e di formazione, oltre che di acquisizione di strumenti facilitanti il lavoro
- offrire ai professionisti di esperienza l'opportunità di mettere a disposizione expertise, strumenti di lavoro, studi e contenuti in uno spazio laboratoriale partecipato di confronto e scambio
- individuare e condividere i diversi format di valutazione per il TM (coppia-single-coppia omosex- altri art.44) aggiornando quanto indicato nelle linee guida del 2011
- condividere una riflessione a partire dall'esperienza della valutazione/studio di coppia-single tenuto conto della necessità di riflettere sui necessari cambiamenti di paradigma:
 - individuare e condividere indicatori di risorsa delle coppie-single
 - individuare e condividere indicatori di limite delle coppie-single
 - individuare e condividere tipologie di risorse della rete sociale oggi necessarie/ utili;

- individuare indicatori quali-quantitativi di disponibilità a gestire i rischi (sanitari-giuridici-sociali) connessi all'accoglienza di un bambino adottivo
- fare il punto sugli strumenti di valutazione utilizzati dalle equipe (specifici per profilo professionale) nel lavoro di studio e individuazione degli indicatori di cui sopra: quali vengono utilizzati- efficacia- proposte di strumenti innovativi

3. Obiettivo trasversale a entrambe le parti del percorso

- portare a compimento la presente progettualità autoformativa offrendo ai partecipanti l'opportunità di pensare-sentire-agire come comunità di professionisti legati da intenti condivisi sebbene appartenenti a soggetti istituzionali specifici (Equipe adozioni-Enti autorizzati-Tribunale per i Minorenni)

3) RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI

1. Prima parte-COORDINAMENTO Gruppo Tecnico/ cabina di regia

- aver individuato modalità operative/strumenti (almeno 2) per sostenere e migliorare la condivisione tra gli attori del Sistema Veneto Adozioni e l'efficacia dei diversi Tavoli di coordinamento previsti dal Protocollo regionale Adozioni
- aver individuato modalità operative/strumenti (almeno 2) per migliorare la collaborazione tra Equipe adozioni, Tribunale per i Minorenni ed Enti autorizzati
- aver individuato modalità operative/strumenti (almeno 2) per migliorare la collaborazione tra equipe adozioni e Tribunale per i Minorenni relativamente al processo di valutazione della disponibilità adottiva (es. disponibilità verso rischio sanitario del minore)

2. Seconda parte-AUTOFORMAZIONE

- aver individuato nuovi paradigmi (almeno 2) conoscitivi-interpretativi relativamente all'accoglienza adottiva con particolare riguardo al tema della valutazione della disponibilità
- aver definito almeno tre format di relazione da inserire come aggiornamento delle linee guida regionali
- aver individuato almeno due indicatori per tipologia nominata sopra (di risorsa, di limite, di rete sociale, di rischio)
- realizzazione in 4^a giornata di un documento di sintesi dei lavori di gruppo riguardo alle buone prassi condivise in merito all'argomento focus trattato durante l'autoformazione

4) SETTING DI APPRENDIMENTO

1. Coordinamento: gruppo tecnico progettuale multiprofessionale e interistituzionale in presenza - almeno 8 componenti del Sistema Veneto Adozioni (Regione - Tribunale per i Minori -Equipe adozioni -Enti autorizzati adozioni internazionali) coordinato da un professionista esterno
2. Autoformazione: Operativo, multiprofessionale e interistituzionale del Sistema Veneto Adozioni. *Peer to peer formation* multiprofessionale e interistituzionale in presenza.

5) DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO (organizzazione e sviluppo delle attività)

1. Prima parte-COORDINAMENTO Gruppo Tecnico/ cabina di regia:

Trattasi di un'attività propedeutica al percorso di autoformazione:

L'obiettivo di questa prima parte di attività è quello di preparare il gruppo tecnico che fa da cabina di regia alla gestione e organizzazione delle 4 giornate auto formative (e di tutte le successive edizioni). Pertanto il gruppo tecnico avrà il compito di facilitare, all'interno del percorso di autoformazione, la condivisione e la ricerca di "buone prassi operative" a livello inter-istituzionale nell'ambito del Sistema Veneto Adozioni nonché delle buone pratiche da declinare poi nelle varie fasi del percorso adottivo.

Alla conclusione delle 4 giornate di autoformazione (e di tutte le successive edizioni) il gruppo tecnico avrà il compito di fare sintesi dei lavori allo scopo di aggiornare le linee guida regionali.

Si ipotizza che saranno necessari almeno 4 incontri di coordinamento prima dell'avvio del percorso di autoformazione, di almeno altri 4 incontri durante l'attività autoformativa (monitoraggio del processo autoformativo) e infine di altri 2 incontri conclusivi per edizione.

2. Seconda parte-Attività di autoformazione continua:

processo progettato per tutti gli operatori da sviluppare in **4 edizioni** da distribuire nelle annualità dei **prossimi 4 PTVA**.

Per ogni edizione il percorso sarà composto da 4 giornate in presenza (9.30-17.30).

Le prime tre giornate prevedranno un momento in plenaria dove saranno presentate delle relazioni dei colleghi-esperti quali spunti per le attività dei successivi gruppi di lavoro di autoformazione composti da più equipe adozioni territoriali (es. ULSS 9+7), rappresentanti degli Enti autorizzati e Tribunale per i Minorenni.

La 4^a giornata: sarà dedicata al lavoro di rielaborazione e confronto dei documenti di sintesi prodotti durante le prime 3 gg dai gruppi di autoformazione. Essa sarà inoltre finalizzata alla preparazione di un documento condiviso di buone prassi da poter utilizzare come aggiornamento delle linee guida.

6) TEMATICHE/ARGOMENTI DA AFFRONTARE

1. L'oggetto del lavoro del **gruppo di coordinamento** riguarderà il Sistema organizzativo Veneto Adozioni: funzionamento, facilitazione della collaborazione, co-progettazione, mutualità degli interventi, modalità per costruire buone prassi condivise declinate rispetto alle varie fasi del percorso adottivo.
2. **Autoformazione:**
 - I edizione "Valutare e descrivere la disponibilità adottiva" - budget PTVA 2025-26
 - II edizione "Dall'abbinamento ai primi passi del bambino nella nuova famiglia e nella comunità"
 - III edizione "Giorno dopo giorno si diventa: figli, genitori, una famiglia, nonni, parenti, alunni, adolescenti, amici, cittadini"
 - IV edizione "Sistema Veneto Adozioni: tavola rotonda sulle esperienze degli ultimi 15 anni"

8) TEMPI E SEDE

Tempi

1. **Cabina di regia:** si propone di attivare il lavoro del gruppo tecnico/cabina di regia con presenza del coordinatore **già da fine 2025** in modo da concludere gli incontri propedeutici all'autoformazione entro primavera 2026.

2. Autoformazione: 1^a edizione: Inizio da ottobre 2026 - conclusione intero percorso entro giugno 2027

Sedi:

da definire – l'importante è che siano facilmente raggiungibili in treno dalle diverse Province e, per il percorso di autoformazione in particolare, la sede deve disporre di più locali per i lavori di gruppo oltre che quello per gli incontri in plenaria

9) DESTINATARI

Gli operatori delle equipe adozioni, degli Enti autorizzati e i Giudici Onorari del team adozioni del Tribunale per i Minorenni di Venezia

10) FORMATORI-COORDINATORE/FACILITATORE DEL PROCESSO FORMATIVO

- Una figura di coordinatore/facilitatore del processo autoformativo con competenze in linea con gli obiettivi della formazione
- Professionisti del Sistema Veneto Adozioni (Tribunale per i Minori di Venezia Equipe adozioni -Enti autorizzati adozioni internazionali)

Voci specifiche di spesa oltre a quelle organizzative generali:

- costi coordinatore
- rimborso spese per gli Enti autorizzati che parteciperanno sia nell'ambito del gruppo tecnico/cabina di regia, sia come formatori/partecipanti attivi
- rimborso spese per i Giudici Onorari/TM che parteciperanno sia nell'ambito del gruppo tecnico-scientifico/cabina di regia sia come formatori

11) MODALITA' E STRUMENTO DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO

- partecipazione alla realizzazione degli elaborati di sintesi intermedi e conclusivi
- ECM per prof. sanitari
- crediti formativi per AS

A cura di: Annalisa Scarparolo (Ulss 8 Berica) – Antonella Mereu (Ulss 3 Serenissima) – Alice Spolaor (Nova) – Barbara Segatto (Tribunale Minorenni VE) – Michela Franchetti (Ulss 6 Euganea) – Simonetta Vernillo (Bambarco) – Sara Guarda (CIAI).

Allegato 2

**"PROSPETTO PREVENTIVO SPESE PROGETTO AUTOFORMAZIONE SISTEMA
 VENETO ADOZIONI"**

**"Sistema Veneto Adozioni. Interventi regionali in materia di adozione nazionale ed
 internazionale (L. 476/98)"**

DGR Veneto n. 551 del 21/05/2025 – DDR n. 62 del 17/07/2025

1. SPESE PER ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA EVENTO

PERSONALE DIPENDENTE ULSS 8	Costi a carico Contributo Regionale
Responsabile di progetto	- €
Referente tecnico di progetto	4.123,00 €
Referente amministrativo di progetto	2.194,50 €
Personale amministrativo	1.037,40 €
TOTALE	7.354,90 €

2. SPESE PER I FORMATORI

	Costi a carico Contributo Regionale
Coordinatori scientifici	9.999,00 €
Formatori del gruppo tecnico di regia e dell'aula	18.000,00 €
TOTALE	27.999,00 €

3. ALTRE SPESE

	Costi a carico Contributo Regionale
Buffet pranzi 4 incontri in plenaria	3.500,00 €
Materiali didattici	1.146,10 €
TOTALE	4.646,10 €

4. COSTI TOTALI (somma punti 1, 2, 3)

TOTALE COSTO PROGETTO	40.000,00 €
------------------------------	--------------------